

Il presidente dei Giovani imprenditori al convegno promosso dall'Assindustria "Senza infrastrutture nessun futuro" Colaninno disegna le priorità per il rilancio economico

Il consiglio Direttivo dell' Interregionale ha ritenuto necessario approfondire il tema sui processi di internazionalizzazione promuovendo insieme ad Assindustria Rieti Gruppo Giovani Imprenditori e Confindustria Lazio, Gruppo Giovani Imprenditori, il convegno "Internazionalizzazione: istruzioni per l'uso", per poter comprendere quale deb-

ba essere la cultura dell'imprenditore che si accinge ad operare sui mercati internazionali, soprattutto quelli che si affacciano sul Mediterraneo come l'Albania e la Tunisia. Ha partecipato anche l'ambasciatore tunisino in Italia Habib Mansour e il Ministro dei Trasporti e Telecomunicazioni in Albania Yulzjin Basha. Perché andare all'e-

stero e soprattutto come e dove, chi contattare, cosa fare, i fattori di rischio, gli studi di fattibilità. Problemi superabili rivolgendosi alle agenzie di consulenza, ma serve anche lo snellimento della burocrazia e di Agenzia Sviluppo Lazio. E soprattutto garanzie di politica estera condivisa: infrastrutture, ricerca e innovazione.

RIETI - Difficile, quasi imbarazzante, parlare di "internazionalizzazione: istruzioni per l'uso" in una città come Rieti, soprattutto quando, nei filmati presentati nel corso del convegno svoltosi a Villa Potenza, si è visto più volte il sito Alcatel godere ottima salute in Tunisia. Chiediamo conforto proprio a Matteo Colaninno, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria: "Bisogna vederlo come una strategia di opportunità e non come una necessità: un'azienda anche piccola, che si apre all'estero si dota fin dall'inizio di strutture organizzative, finanziarie, ricercando alleanze (partnership, joint ventures ecc.) che la consolidano. Confidiamo in un Governo che sulla politica estera e la ricerca di fonti alternative, come ha detto qui il ministro Gasparri, operi in senso trasversale agli schieramenti politici, ma fondamentalmente (e questo cala proprio a pennello per Rieti con una ferrovia che non c'è e una Salarna ancora da rimodernare, ndr): ricordiamoci che senza infrastrutture non c'è sviluppo." Enzo D'Antonio presidente Assindustria di Rieti, ha portato la sua personale e positiva esperienza di interna-



In alto, Colaninno, Venturi e Merizzo al convegno.

zionalizzazione in Cina, dove c'è una buona realtà metropolitana e dove il lavoro ha una sana regolamentazione: "non bisogna né com-

battere, né sottovalutare, tantomeno chiedere interventi protezionistici ai nostri Governi: il problema semmai è non esserci e confidiamo nel

Eems Italia spa Crescita record per l'utile lordo

RIETI - Crescita record per l'utile lordo consolidato della Eems Italia spa, l'azienda di semiconduttori di Cittaducale che lo scorso 27 aprile ha debuttato in Borsa. Secondo la relazione trimestrale al 31 marzo 2006 approvata dal Cda della Eems, l'azienda ha registrato ricavi consolidati pari a 32,7 milioni di euro con un incremento del 41% rispetto al primo trimestre 2005, un risultato operativo consolidato pre-ammortamenti a 11,6 milioni ed un utile lordo consolidato a 1,7 milioni, cresciuto dell'87% rispetto ai primi 3 mesi del 2005.

nuovo Governo per rimettere in moto l'economia e snellire la burocrazia. Dal momento in cui ho individuato i locali in Cina, sono pas-

sati solo 20 giorni per avere la licenza per l'avvio dell'attività". Da tutti gli interventi un invito urgente a "investire su ricerca e sviluppo

del sapere, competitività e politiche di sistema, creando un ambiente favorevole alla crescita, soprattutto per quanto riguarda il risanamento dei conti pubblici, il ruolo avanzato del sistema bancario, sostegno ai giovani per scongiurare la fuga dei cervelli". Fabio Mellini, come pure il sindaco Emiliani e rivolto ai giovani industriali invitandoli a credere in questa provincia che non ha nulla da invidiare ad altre realtà, ha ammesso che "C'è bisogno di una nuova stagione di riordino istituzionale, soprattutto nella Pubblica Amministrazione di vario tipo italiano. Per questo prosegue: serve un grande Patto tra imprenditori, forze sindacali e istituzioni e questa Provincia si candida a non porre ostacoli". Di internazionalizzazione si occupa l'Agenzia Sviluppo Lazio con le agenzie consorziali Promozione e Promex a capitale misto. Siamo scegliendo, promette Marrazzo-Promozione, è un liquidazione: la Promex deve diventare una società di servizi. Sviluppo Lazio deve dare risposte sulle normative per poter usufruire di tutto il budget a disposizione.

Francesca Sammarco